

tema celeste

artecontemporanea

Edizioni Gabrius

- Numero : **117**.....
- Mese: **Settembre/Ottobre**.....
- Anno: **2006**.....
- Pagina: **118**.....

Ciocca arte contemporanea

Milano



Se si pensa al lavoro di Alex Piana ci si innescia un universo filarete, armonico, monumentale e quasi diafano. In questa personale, invece, l'artista cambia direzione e sceglie una un'esplosione di colori. La prima installazione è composta infatti da più di centocinquanta figure di ceramica che pendono dal soffitto, appese a fili di lana di tutte le sfumature dell'arcobaleno.

Un mondo vivace di equilibri, sospeso e costantemente sospeso a mani alzate, arrampicato e appeso a fili, sempre così gran parte dello spazio. L'artista percorre i suoi delicati personaggi in equilibri precari per farlo apparire ancora più leggero e insospeso; in questo caso la fragilità dell'installazione, incrociata con i fili, ben esprime la precarietà delle emozioni dell'artista stesso.

La fine è solo parte di un'opera, che diventa alla ricerca, è l'esperienza stessa di un unico momento in bilico tra costellazioni sfuggenti e temporeale abduzione.

Di carattere spesso è invece la seconda opera in mostra, *Papete*, dove una scultura in bianco dai profili allungati di geometrie morbide, appese da nastri e appesi a gusci di uccelli di pelle, appare malinconica e viva. Nella lontana del mondo francese degli andati, percepisce più degli altri la

effimera e il momento di abbandono. Il sogno, infatti, appreso per l'artista l'organo che percepisce maggiormente la linea del sogno e della solitudine. Infine, ci sono i *Paloni*, due sculture di porcellana che costituiscono una sola unità, inseparabile e vitali. In questo caso, a regere l'attenzione dell'osservatore sono le minuzie preziose scultoree di questi due volumi ingombranti e la scelta di una tecnica espressiva incomoda per questo artista. Alle due persone Piana ha dato inoltre la facoltà di "volare", ritraggendo il sogno degli occhi da lavoro precedente, con quali insieme gli oggetti sui modelli dei cartoni. L'artista di Piana è caratterizzato dalla sperimentazione costante, ma l'artista continua anche a essere aperto ai suoi limiti, momento così armonica e felice a se stessa.

Luca Pizzani